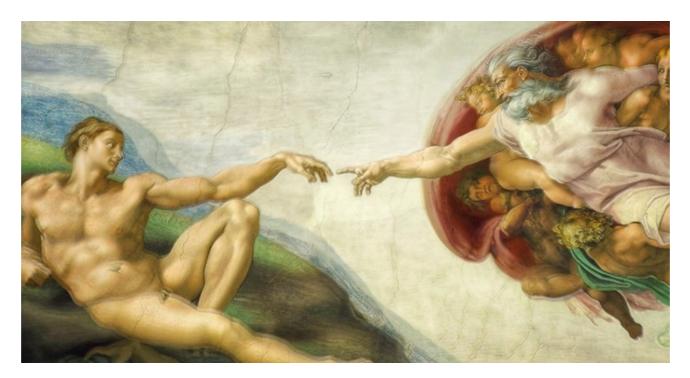
The Moonwalker's Book Incipit

bebee.com/producer/@roberto-a-foglietta/the-moonwalker-s-book-incipit



Pensavamo di essere un gruppo di intellettuali annoiati. Annoiati dalla volgarità del mondo e annoiati dal nostro tempo.

Perciò ci ritrovavamo spesso ad un certo caffè, molto affollato, a discutere di cultura, società, religione, scienza, arte – insomma di umanità – e di tanto in tanto anche di tecnologia e del nostro lavoro.

Poiché al mestiere avevamo già sacrificato una parte importante della nostra vita, ci riusciva così in punta delle dita che ormai il tempo ci abbondava.

L'abbondanza di questo tempo ci permise di alzare la testa dalla scatola in cui la società pretendeva che la tenessimo infilata e cominciammo ad osservare il mondo e il mondo era assurdo.

Peggio, il mondo faceva proprio schifo perché l'umanità faceva schifo.

Così ci mettemmo a parlare di umanità per capire se fosse la nostra idea di ciò che avrebbe dovuto essere ad essere sbagliata oppure l'implementazione là fuori.

Invece, scoprimmo che fummo portati al mondo sul pianeta delle scimmie e che ciò di cui discutevamo apparteneva ad un'altra linea d'universo ed in questa eravamo, evidentemente nostro malgrado, solo dei visitatori.

Articoli correlati

- Il crepuscolo degli dei (17 gennaio 2017, IT)
- Il pianeta delle scimmie (28 dicembre 2017, IT)
- Dio non gioca a dadi (2 marzo 2018, IT)